

L'EVENTO. Brescia non rinuncia ad aderire alla Notte promossa dalla Commissione Europea. L'appuntamento è per venerdì 27

Tutto in una notte, faccia a faccia con la ricerca

Laboratori, dimostrazioni e una caccia al tesoro
Manzoni: «Cultura e scienza per tutta la comunità civile»

Biancamaria Messineo

A volte bisogna metterci la faccia, altre bisogna trovarsi faccia a faccia con la realtà che ci circonda per capire cosa sta realmente accadendo. E chi meglio della scienza e della ricerca può rivelarlo? Anche quest'anno Brescia non rinuncia ad aderire alla Notte Europea dei Ricercato-

ri, l'iniziativa promossa dalla Commissione Europea per valorizzare la cultura della ricerca e favorire l'incontro tra ricercatori e cittadini.

L'APPUNTAMENTO per questa edizione, che prende proprio il nome di «MEETme TONIGHT - Faccia a faccia con la ricerca», è per venerdì 27 settembre in diversi luoghi cittadini, che faranno da cornice a dimostrazioni pratiche, concerti e visite gratuite. «Sarà un momento importante e bello per la città - assicura l'assessore con delega ai rapporti con l'università Fe-

derico Manzoni -, l'elaborazione culturale e scientifica non devono essere solo patrimonio degli studenti, ma dell'intera comunità civile».

Dalle 9 fino alle 12.30, le sedi delle università e delle accademie bresciane (LABA e Santa Giulia), proporranno laboratori scientifici e attività divulgative. «Rimettere al centro la ricerca è importantissimo - sottolinea il rettore dell'Università degli Studi di Brescia Maurizio Tira -, la scienza è il fondamento sul quale si basa il modello di sviluppo che abbiamo per il nostro futuro». Dalle 14.30 alle

18.30 le attività si sposteranno al Museo di Santa Giulia, con 25 stand dimostrativi, dai sensori di movimento alle tecniche di analisi per i reperti metallici antichi, fino al test per sfatare le bufale sul cibo e il viaggio dalla progettazione all'analisi di un farmaco.

La Cattolica punterà l'attenzione sull'ambiente, sulla celebrazione dei 500 anni di Leonardo e organizzerà la caccia al tesoro della Matematica nel centro città. «Rivelare e svelare la propria attività scientifica è fondamentale - rimarca il prorettore della



La presentazione della «Notte europea dei ricercatori»

Cattolica Mario Taccolini -, e in questo ambito è doveroso l'impegno formativo, educativo, e l'offerta delle nostre istituzioni».

ALL'INTERNO di Santa Giulia, che approfondirà il tema della ricerca collegata al patrimonio culturale, sarà presente anche il conservatorio Luca Marenzio con una proposta di sperimentazione musicale.

Dalle 19 alle 21, nella White Room, sarà la volta dell'Aperitivo scientifico con racconti dei ricercatori. Per il programma completo è possibile consultare il sito www.meetmetonight.it e tenersi aggiornati su tutti gli eventi. ●